

SI SCIA A CAMPO IMPERATORE, TURISTI ANCHE 2 ORE IN FILA. PIGNATELLI: "FUNIVIA AL 60 PER CENTO"

30 Dicembre 2021



L'AQUILA - Campo Imperatore presa d'assalto durante le festività da sciatori e turisti, provenienti da fuori Abruzzo, molti da Roma: nella stazione invernale del versante aquilano del Gran Sasso d'Italia, con i suoi 2.912 metri montagna più alta degli Appennini, negli ultimi giorni si registrano migliaia di presenze a Fonte Cerreto, località base della funivia. Stesse scene sugli impianti di risalita. Secondo testimonianze di turisti, oggi sono circa tremila gli sciatori saliti in quota, ieri circa 1.300. Per salire con la funivia l'attesa è anche di due ore messo.

Immagini che contrastano con le ristrettezze decise dal governo: a tale proposito, sempre stando alle testimonianze, viene controllato il 'green pass', è imposto l'uso delle mascherine Ffp2, ma "nella cabinovia - raccontano alcuni turisti romani - la distanza non viene rispettata, siamo tutti ammassati essendo autorizzato l'utilizzo al cento per cento, proprio perché tutti vengono controllati e tutti devono avere i dispositivi di sicurezza".

Anche se l'amministratore unico del Centroturistico del Gran Sasso, Dino Pignatelli, replica: "Smentisco categoricamente l'utilizzo della portata della funivia al 100%, perché attualmente è al 60 % della portata massima consentita. Se qualcuno afferma il contrario deve dimostrarlo (cosa che noi possiamo fare) altrimenti verrà denunciato per falsa informazione all'autorità competenti".

Gli sciatori comunque osservano: "È una situazione anomala per Campo Imperatore, di solito non affollatissima, scelta da

migliaia di persone perché è l'unica in Appennino che ha neve in abbondanza. Si scia benissimo e il tempo è splendido”.

Anche le altre due stazioni montane di Ovindoli e Campo Felice sono affollate; in particolare molti sono arrivati nelle seconde case per trascorrervi il Capodanno. Sugli impianti di queste due località montane, però, la neve è meno copiosa.